

(Apparecchiature domestiche)

«Sono quattro gli apparecchi in una casa. Il primo è il phon, che a volte riserva sorprese, pur essendo senza dubbio la più sicura delle *appliances* domestiche, per le poche opzioni, i circuiti semplificati.

Si sa, il phon presiede agli umori delle mura, dei sanitari, dei fornelli, non si piega alle imprudenze e alle scortesie, determina con visibile certezza

i destini degli animali domestici.

Non ne possediamo prove certe, ma è viva e verosimile
la convinzione che sia bene possederne un numero dispari e superiore a uno;
imprima al baricentro dei familiari
immaginare.
che questa moderata e asimmetrica disponibilità
un lieve spostamento verso l'alto e verso il lato preferito, con le conseguenze che è possibile

Resiste solo in sacche sociali deprivate l'ipotesi, dalle tinte oscure, di una relazione fra i phon e le tempeste magnetiche, che nascerebbero soprattutto

secondo una proiezione galattica delle zone terrestri in cui è più alta o irregolare
la distribuzione di phon, come uno zodiaco inverso, in un certo senso.

Quasi nessuno più considera o ricorda
l'antica tradizione dei padri di sacrificare un phon alla nascita dei figli,
di potenza e regolatori temperatura, tutti attorno alla culla dei neonati,
stringendo un breve istante fra le dita di questi – con lo scopo di
scacciare la cattiveria degli avi – la vite centrale
incandescente»).